

All'Efab seconda giornata di "Energetica". Di scena la raccolta differenziata

Basta con la logica dell'usa e getta

L'Aato ha organizzato un dibattito sul ciclo unitario dei rifiuti

DALLA LOGICA dell'usa e getta alla logica dell'usa e ricicla.

Questo il tema portante della seconda giornata di "Energetica" in corso all'Efab di Tito.

La raccolta differenziata sta lentamente prendendo piede anche nella nostra regione.

I numeri, seppure non eccezionali se paragonati all'obiettivo definito dal decreto Ronchi, che fissava al 35 per cento la percentuale di raccolta differenziata, segnalano un trend in decisa crescita.

In pochi anni, infatti, la percentuale di raccolta differenziata in Basilicata è passata dal 3 al 7,5 per cento.

Merito dei cittadini, sempre più sensibili alla tematica, e merito anche delle isti-

tuzioni che sono chiamate a governare sul territorio la filiera dei rifiuti. Le autorità d'ambito territoriale ottimale delle due province, innanzitutto, e la stessa Provincia di Potenza che ha funzioni di programmazione e coordinamento del complesso ingranaggio che muove la risorsa rifiuto.

Nel corso della tavola rotonda sul tema "Il ciclo unitario dei rifiuti: il ruolo delle autorità d'ambito e le prospettive di sviluppo", l'assessore provinciale all'Ambiente, Domenico Iacobuzio, ha auspicato un maggiore impegno sul fronte della promozione della raccolta differenziata tra le famiglie e il ritorno al vecchio e collaudato sistema di raccolta porta a porta, ritenuto anche dal presidente dell'Aato rifiuti Potenza, Ma-

rio Brancalle, «più efficace e più economico» rispetto al sistema imperniato sulle campane ecologiche.

Brancalle ha aggiunto che «il vero problema non è la grande impiantistica, ma la realizzazione delle isole ecologiche, delle stazioni di trasferimento e degli impianti per il compostaggio della frazione umida».

E a proposito di frazione umida, l'Aato Potenza ha annunciato la consegna nei prossimi giorni dei cosiddetti compostier, i recipienti per il compostaggio familiare, che consentirà di differenziare alla fonte la parte umida dei rifiuti domestici.

Anche in provincia di Matera la raccolta differenziata sta lentamente prendendo piede. Anche se non mancano le difficoltà legate

ai ritardi accumulati in passato.

Giovanni Moramarco, consigliere dell'Aato rifiuti Matera, ha annunciato l'avvio di una campagna di sensibilizzazione nelle scuole e sottolineato l'importanza dell'Aato quale organismo collettore per mettere in connessione i soggetti che ruotano intorno alla gestione rifiuti, compresi gli operatori privati.

E della necessità di fare network ha parlato anche l'assessore regionale all'Ambiente, Giovanni Rondinone, che ha messo in guardia dal pericolo di un radicale cambiamento del quadro normativo che si profila a livello nazionale e che rischierebbe, se si realizzasse, di mettere in discussione i risultati faticosamente conseguiti finora.



Un contenitore per la raccolta differenziata della carta

UNA TESI DI LAUREA SU CARTA RICICLATA

UN INVITO agli studenti a scrivere le loro tesi di laurea «riducendo i caratteri e utilizzando carta riciclata» è stato rivolto - durante la terza edizione di "Energetica" - da Salvatore Masi, che insegna nella facoltà di Ingegneria dell'Università della Basilicata.

Masi ha precisato che l'idea della «tesi che si

ricicla non è un invito a copia e incolla, generalizzato, ma un'idea per contribuire a ridurre il consumo di carta. Un modo per risparmiare la carta e per evitare di produrre rifiuti superflui».

«Del resto - ha concluso il docente - il miglior rifiuto è quello che non si è mai prodotto».